



ATTO N. 700

INTERROGAZIONE

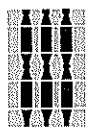
***dei Consiglieri BORI, BETTARELLI, MELONI, PAPARELLI, PORZI, DE LUCA,
FORA e BIANCONI***

“CRITICITA' E RITARDI SUL PIANO VACCINAZIONI DELLA REGIONE UMBRIA”

Depositato alla Sezione Flussi Documentali

il 27/01/2021

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 28/01/2021



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (QUESTION TIME)

Oggetto: Criticità e ritardi sul Piano Vaccinazioni della Regione Umbria

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE:

- La Regione Umbria ha adottato il piano delle vaccinazioni covid 19, utilizzando due formulazioni a mRNA che necessitano di due somministrazioni;
- In base a quanto previsto dal piano stesso il 27 dicembre 2020 ha preso avvio, simultaneamente in tutta Europa, la campagna vaccinale contro l'infezione da SARS-CoV-2;
- La campagna è simbolo di una strategia comune volta a superare l'emergenza sanitaria e sensibilizzare la popolazione all'adesione al vaccino;
- le attuali formulazioni disponibili hanno superato le rigorose procedure di autorizzazione e sono pienamente sicuri;
- l'adesione alla vaccinazione è libera e volontaria, ma fortemente raccomandata;
- Sulla base delle priorità definite dal Ministero della Salute anche in Umbria la vaccinazione sarà organizzata in fasi, all'interno delle quali sono individuati gli specifici target da vaccinare. Il piano vaccinale della Regione è diviso in quattro fasi:

Fase 1

a) operatori sanitari (15000 unità circa)

b) personale ed ospiti di strutture per anziani (al momento non c'è una stima numerica)

c) ultra 80enni (89824 unità)



Fase 2

- a) soggetti ultra 60enni (189445 unità) e soggetti di età inferiore con comorbidità severa, immunodeficienza, ecc (29120 unità)
- b) insegnanti e personale scolastico ad alta priorità (16000 unità)

Fase 3

- a) restante personale scolastico
- b) personale dei servizi essenziali
- c) popolazione carceraria (3000 detenuti e 3000 agenti di custodia)
- d) popolazione generale con comorbidità moderata di ogni età

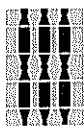
Fase 4

- a) restante popolazione che non ha avuto accesso (600000 unità)

- La Regione Umbria prevede di vaccinare entro l'estate solo un terzo della popolazione regionale, in controtendenza rispetto alle altre Regioni;

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Umbria è ancora alla fase 1 ed in particolare alla vaccinazione degli operatori e degli ospiti di residenze protette e residenze per anziani. Dovrebbe essere previsto per i prossimi step anche il coinvolgimento del personale medico di medicina generale, previa vaccinazione dei Medici stessi, che ad oggi non si è ancora palesato;
- Per ciò che concerne la vaccinazione degli ultra 80enni vanno segnalate le criticità organizzative previste nel piano della prenotazione on line, oltre che la scarsa mobilità generalizzata delle persone di cui tener conto, e la conseguente necessità di team aggiuntivi per le vaccinazioni di tali soggetti, ad oggi non ancora previsti, mentre in altre Regioni sono state già programmate le vaccinazioni agli ultra 80enni a partire dal 1 febbraio;



- la Legge di Bilancio 2021 prevede che *“è consentita, per via sperimentale, per l'anno 2021, la somministrazione dei vaccini nelle farmacie aperte al pubblico sotto la supervisione di medici assistiti, se necessario, da infermieri o da personale sanitario prontamente formato”*;

RESO NOTO CHE:

- come riportato da un articolo del Sole 24 Ore del 25 gennaio 2021 la Regione Umbria è tra le peggiori in Italia per quanto riguarda le somministrazioni in quanto su 22.535 dosi consegnate risultano somministrate solamente 15.518 dosi di vaccino pari ad un 68,9%, anche al netto delle problematiche di approvvigionamento dei vaccini stessi che dovrebbero ripartire a partire dal 15 febbraio 2021, come annunciato dal casa farmaceutica Pfizer;

VALUTATO CHE:

- le dichiarazioni rese in data odierna, 27 gennaio 2021, dall'Assessore Coletto sul quotidiano Il Messaggero, sono del tutto fuori luogo, inefficaci ai fini della ripresa turistica e non rispettosi delle priorità indicate dal Piano nazionale stesso;
- il piano vaccinale dell'Umbria ha aggiunto, a seguito delle richieste fatte dai diversi Consiglieri e Gruppi consiliari regionali, alcune categorie di servizi pubblici essenziali che erano state dimenticate;

tutto ciò premesso e considerato

INTERROGANO LA GIUNTA REGIONALE

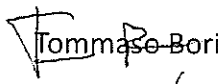
- per sapere quante vaccinazioni sono state somministrate, il cronoprogramma aggiornato delle fasi che verrà seguito per le prossime vaccinazioni, il calendario vaccinale con scadenze chiare e definite, come è organizzata la logistica, se sono stati coinvolti i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, se è stato potenziato il personale sanitario per implementare i team vaccinali e se è



prevista una campagna di comunicazione e informazione sull'adesione al vaccino;

- per sapere se ha valutato anche in Umbria di sperimentare per l'anno 2021, la somministrazione dei vaccini nelle farmacie idonee e aperte al pubblico sotto la supervisione di medici assistiti, se necessario, da infermieri o da personale sanitario prontamente formato come previsto della Legge di Bilancio 2021;
- per sapere se si intende fornire un quadro chiaro delle categorie che avranno priorità vaccinale in fase 2 e in fase 3

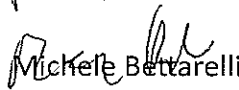
Perugia, 27/01/2021

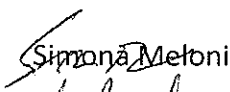

Tommaso Bori

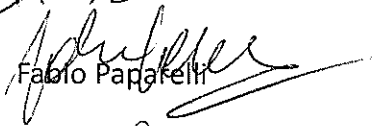

Thomas De Luca


Andrea Fora


Vincenzo Bianconi


Michele Bettarelli


Simona Meloni


Fabio Paparelli


Donatella Porzi

